



*Ufficio studi e formazione
della Giustizia amministrativa*



Relazione sull'andamento dell'attività svolta nell'anno 2022

Premessa

La presente relazione riguarda il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022 ed è formata ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. f) del Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa (d.P.C.S. 29 gennaio 2018 n. 9 e s.m.i.), secondo cui l'Ufficio studi e formazione «redige una relazione annuale sull'andamento dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Presidenza entro il 31 marzo dell'anno successivo; ove possibile essa viene allegata alla relazione del Presidente del Consiglio di Stato di inaugurazione dell'anno giudiziario».

La stessa relazione contiene, inoltre, le informazioni aggiornate sulle iniziative in corso, come prescritto dall'art. 19 delle "Linee guida e direttive per l'attività dell'Ufficio studi, massimario e formazione", approvate dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa in data 11 maggio 2012.

Dall'Ufficio studi, massimario e formazione all'Ufficio studi e formazione

L'art. 1 della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa n. 58 del 15 luglio 2021 ha disposto la soppressione dell'Ufficio studi, massimario e formazione e la istituzione di due nuovi Uffici – l'Ufficio studi e formazione e l'Ufficio del massimario – nei quali sono confluite, arricchite nei contenuti, le attività svolte dal precedente Ufficio.

Più in particolare, per quanto riguarda i compiti affidati all'Ufficio studi e formazione, l'attuale formulazione dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa prevede quanto segue:

«1. È istituito l'Ufficio studi e formazione, di seguito denominato Ufficio, che cura, in posizione di autonomia, l'attività scientifica, la formazione iniziale e permanente, e l'aggiornamento professionale dei magistrati amministrativi.

2. L'Ufficio elabora autonomamente l'attività scientifica afferente i temi di cui alle seguenti lettere e, a tal fine:

a) cura, anche con metodo comparatistico e con costante attenzione alla dimensione europea e internazionale, lo studio normativo, dottrinario e giurisprudenziale delle questioni, giuridiche e socio-economiche, di rilevante importanza per la Giustizia amministrativa anche su richiesta del Presidente del Consiglio di Stato, dei Presidenti titolari delle Sezioni del Consiglio di Stato, dei Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali;

b) promuove, coordina e verifica l'acquisizione dei contributi scientifici dei singoli magistrati amministrativi, quali autori, relatori o docenti;

c) promuove la divulgazione della propria attività scientifica anche mediante pubblicazioni;

3. In base agli obiettivi e alle linee guida elaborati annualmente dal Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, l'Ufficio:

a) fornisce il supporto giuridico-scientifico al Consiglio di presidenza ed al Segretario generale della giustizia amministrativa;

b) fornisce il supporto giuridico-scientifico, anche mediante proposte e pareri:

b.1) al Servizio centrale per l'informatica e le tecnologie di comunicazione;

b.2) alla Direzione generale delle risorse umane ed organizzative, ai fini della formazione professionale del personale amministrativo in base all'art. 19, comma 1, indicando le specifiche tecnico - giuridiche ed il glossario che devono essere utilizzati dagli uffici addetti alla ricezione dei ricorsi e dalle segreterie;

b.3) al Presidente del Consiglio di Stato, anche redigendo studi sulle questioni di possibile interesse dell'Adunanza plenaria;

c) nell'ambito delle proprie competenze, cura i rapporti con le organizzazioni internazionali, l'Unione europea e gli Stati stranieri, e gli istituti di ricerca e di formazione europei, internazionali ed esteri, quale autorità referente della giustizia amministrativa;

d) segnala, anche attraverso l'elaborazione di appositi *dossier*, i casi di normazione non aggiornata, non coordinata, o comunque di complessa interpretazione e applicazione;

e) segue, presso le competenti sedi parlamentari, governative ed europee, l'attività di elaborazione normativa e giurisprudenziale di interesse per la Giustizia amministrativa;

f) redige una relazione annuale sull'andamento dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Presidenza entro il 31 marzo dell'anno successivo; ove possibile essa viene allegata alla relazione del Presidente del Consiglio di Stato di inaugurazione dell'anno giudiziario.

4. In materia di formazione, anche linguistica, e nel rispetto delle direttive e degli obiettivi indicati dal Consiglio di Presidenza, ove deliberati, l'Ufficio:

a) sottopone al Consiglio di Presidenza, per l'approvazione, entro il 30 giugno dell'anno precedente, il programma annuale della formazione, nel quale sono indicati gli obiettivi e i metodi, nonché i contenuti essenziali dei singoli incontri formativi; il programma approvato è pubblicato sul sito intranet della giustizia amministrativa;

b) in attuazione del programma di cui alla precedente lettera a):

b.1) organizza gli incontri di studio, i convegni, le visite di lavoro ed ogni altra iniziativa formativa e culturale, anche, eventualmente e ove possibile, attraverso un razionale decentramento; in considerazione della tipologia e oggetto, stabilisce se le attività siano o meno riservate solo ai magistrati;

b.2) individua ed elabora le modalità e i contenuti della formazione iniziale e permanente dei magistrati del Consiglio di Stato e dei Tar, su temi giuridici, economici, di organizzazione e gestione degli uffici, nonché di etica e deontologia professionale adeguandoli costantemente alle esigenze emerse in sede di attuazione;

b.3) divulga le autonome iniziative culturali dei capi degli uffici giudiziari coerenti con gli obiettivi individuati nella programmazione di cui alla precedente lettera a);

b.4) in collaborazione con il Segretariato generale e il Servizio centrale per l'informatica cura la formazione e l'aggiornamento in materia informatica;

b.5) assicura la formazione e l'aggiornamento, anche sui profili organizzativi e sull'utilizzo dei mezzi informatici, dei presidenti dei Tribunale amministrativo regionale e delle sezioni staccate, dei presidenti di sezioni interne dei Tar, dei presidenti di sezione del Consiglio di Stato e del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, predisponendo altresì corsi preparatori in vista dell'assunzione delle funzioni semidirettive e direttive;

b.6) coordina la formazione dei tirocinanti presso gli uffici giudiziari amministrativi anche elaborando criteri generali o organizzando corsi ad essi dedicati, senza oneri a carico della giustizia amministrativa;

b.7) predispone e aggiorna l'elenco delle iniziative formative di cui ai precedenti numeri, con pubblicazione sul portale del magistrato e sul sito *intranet*;

b.8) organizza il congresso di aggiornamento destinato a tutti i magistrati amministrativi, con cadenza biennale, specificamente dedicato alla discussione scientifica e ai risvolti applicativi delle questioni di più attuale interesse per la giustizia amministrativa, con eventuale coinvolgimento di esponenti delle istituzioni e di esperti esterni;

c) provvede alla formazione dei magistrati di prima nomina ai sensi dell'art. 14 *bis*».

A sua volta, l'art. 15 del Regolamento così individua i compiti dell'Ufficio del massimario:

«1. È istituito l'Ufficio del Massimario, con il compito istituzionale di analizzare sistematicamente la giurisprudenza amministrativa di primo e secondo grado, nonché i pareri del Consiglio di Stato.

... *omissis* ...

3. All'Ufficio del Massimario è attribuito, in posizione di autonomia ed in conformità alle linee guida adottate dal Consiglio di Presidenza, il compito di provvedere:

a) all'esame, alla selezione e alla massimazione dei provvedimenti della giustizia amministrativa di maggiore interesse;

b) alla redazione annuale della raccolta ragionata delle massime elaborate, da presentare al Consiglio di Presidenza entro il 1° marzo dell'anno successivo;

c) alla predisposizione e pubblicazione di una sintetica esposizione dei più recenti provvedimenti di speciale rilievo e importanza ("*news*");

d) alla compilazione e pubblicazione, con cadenza periodica, di una raccolta delle decisioni più rilevanti della giustizia amministrativa, nonché della Corte di giustizia dell'Unione europea, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo, della Corte costituzionale e delle sezioni unite della Corte di Cassazione, unitamente alle novità normative di interesse ("*newsletter*");

e) alla redazione di relazioni periodiche di studio relative ai principali orientamenti della giustizia amministrativa;

f) alla elaborazione di appositi *dossier*, al fine di segnalare al Presidente del Consiglio di Stato i casi di formazione non aggiornata, non coordinata, o comunque di complessa interpretazione e applicazione».

L'art. 5 della delibera n. 58 del 15 luglio 2021 ha previsto l'entrata in vigore delle nuove norme a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Composizione dell'Ufficio studi, massimario e formazione alla data del 1° gennaio 2022

Al 1° gennaio 2022, l'Ufficio studi, massimario e formazione (le cui attività sono cessate solo dopo la costituzione dei nuovi Uffici, a far data dal 1° settembre 2022) risultava così composto:

dott. Vincenzo	NERI	Coordinatore organizzativo In quota Consiglio di Stato
dott. Nicola	DURANTE	Vicecoordinatore organizzativo In quota TAR
dott. Francesco	GAMBATO SPISANI	In quota Consiglio di Stato
dott. Francesco	GUARRACINO	In quota Consiglio di Stato
dott. Luca	LAMBERTI	In quota Consiglio di Stato
dott. Paolo Giovanni Nicolò	LOTTI	In quota Consiglio di Stato
dott. Massimiliano	NOCCELLI	In quota Consiglio di Stato
dott. Davide	PONTE	In quota Consiglio di Stato

dott. Giovanni	TULUMELLO	In quota Consiglio di Stato
dott. Vincenzo	BLANDA	In quota TAR
dott. Carlo	BUONAURO	In quota TAR
dott. Riccardo	GIANI	In quota TAR
dott. Giuseppe	LA GRECA	In quota TAR
dott. Gianmario	PALLIGGIANO	In quota TAR
dott. Guglielmo	PASSARELLI DI NAPOLI	In quota TAR
dott.ssa Rosa	PERNA	In quota TAR
dott.ssa Marina	PERRELLI	In quota TAR
dott.ssa Ida	RAIOLA	In quota TAR
dott. Maurizio	SANTISE	In quota TAR
dott. Raffaele	TUCCILLO	In quota TAR

Direttore dell'Ufficio studi, massimario e formazione, alla data del 1° gennaio 2022, era il Presidente aggiunto del Consiglio di Stato Franco Frattini, cui subentrava *ratione muneris*, decorrere dal 16 marzo 2022, il Presidente aggiunto del Consiglio di Stato Luigi Maruotti.

Sempre alla data del 1° gennaio 2022, i venti componenti dell'Ufficio risultavano così assegnati ai vari Settori:

- Settore "Studi e ricerche": Neri, Guarracino, Lotti, Noccelli, Raiola, Santise (anche "News/Newsletter"), Tulumello;

- Settore "Rapporti con le istituzioni e relazioni internazionali": Gambato Spisani, Lamberti, Palliggiano, Passarelli di Napoli, Perna, Perrelli;

- Settore "Formazione": Durante, Buonauro e Giani;

- Settore "News/Newsletter": Blanda, La Greca, Ponte, Santise (anche "Studi e ricerche") e Tuccillo.

Composizione dell'Ufficio studi e formazione alla data del 1° settembre 2022

Con d.P.C.S. 1° agosto 2022, avente decorrenza 1° settembre 2022, preso atto dell'approvazione degli esiti del concorso interno per componente dell'Ufficio studi e formazione ad opera del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, è stata così disposta la composizione di tale nuovo Ufficio:

Dott.ssa Daniela	DI CARLO	In quota Consiglio di Stato
dott. Francesco	GAMBATO SPISANI	In quota Consiglio di Stato
dott. Francesco	GUARRACINO	In quota Consiglio di Stato
dott. Vincenzo	NERI	In quota Consiglio di Stato
dott. Davide	PONTE	In quota Consiglio di Stato

dott. Giovanni	TULUMELLO	In quota Consiglio di Stato
Dott. Alessandro	CACCIARI	In quota TAR
dott. Nicola	DURANTE	In quota TAR
dott. Giuseppe	LA GRECA	In quota TAR
dott.ssa Maria Laura	MADDALENA	In quota TAR
dott. Paolo	NASINI	In quota TAR
dott. Gianmario	PALLIGGIANO	In quota TAR
dott.ssa Rosa	PERNA	In quota TAR
dott.ssa Ida	RAIOLA	In quota TAR
dott. Francesco	TALLARO	In quota TAR

Direttore dell'Ufficio studi e formazione – come anche dell'Ufficio del massimario – è rimasto il Presidente aggiunto del Consiglio di Stato Luigi Maruotti.

Con decreto del Direttore n. 1 del 19 settembre 2022, sentito il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa nella seduta del 16 settembre 2022, il dott. Nicola Durante è stato nominato Coordinatore organizzativo ed il dott. Vincenzo Neri Vicecoordinatore.

Nella riunione organizzativa del 28 settembre 2022 e successive integrazioni, i quindici componenti dell'Ufficio sono stati così assegnati ai vari Settori:

- N. Durante: Coordinamento, Formazione, aggiornamento e convegni;
- V. Neri: Vicecoordinamento, Formazione, aggiornamento e convegni;
- Cacciari: Studi e ricerche, Attività internazionali;
- D. Di Carlo: Formazione, aggiornamento e convegni, Echi d'Europa;
- F. Gambato Spisani: Studi e ricerche;
- F. Guarracino: Studi e ricerche, Echi d'Europa;
- G. La Greca: Formazione, aggiornamento e convegni e, in quanto componente dell'Ufficio stampa, Diffusione delle iniziative scientifiche;
- M.L. Maddalena: Attività internazionali;
- P. Nasini: Studi e ricerche;
- G.M. Palliggiano: Formazione, aggiornamento e convegni, Attività internazionali;
- R. Perna: Attività internazionali;
- D. Ponte: Formazione, aggiornamento e convegni, Attività internazionali;
- Raiola: Studi e ricerche;
- F. Tallaro: Studi e ricerche;
- G. Tulumello: Formazione, aggiornamento e convegni.

Il tutto, fatta salva l'eventualità che, per esigenze contingenti o su base volontaria, a ciascun componente possano essere affidati compiti di altri Settori.

Attività svolta dall'Ufficio studi, massimario e formazione dal 1° gennaio al 31 agosto 2022 e dall'Ufficio studi e formazione dal 1° settembre al 31 dicembre 2022

1. Settore "Aggiornamento e formazione"

Nel corso del 2022, è stato portato a compimento un nutrito programma di aggiornamento e formazione approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa.

Esso si è articolato in tre parti:

a) corsi “a regia” dell’Ufficio studi;

b) corsi di formazione iniziale per i magistrati amministrativi di nuova assunzione;

c) corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, nei quali è stata inserita una riserva di partecipanti in favore della Magistratura amministrativa.

Riguardo ai corsi “a regia” dell’Ufficio studi, in numero di nove, rispetto agli anni precedenti si è puntato molto su eventi particolarmente specialistici, che hanno richiesto la collaborazione di importanti Istituzioni pubbliche, nonché sul decentramento dell’offerta formativa su territorio, attraverso il proficuo coinvolgimento dei Tribunali amministrativi.

Il 24 e 25 gennaio si è tenuto a Bologna, in collaborazione con il T.A.R. Emilia-Romagna e con la Scuola di Specializzazione in Studi sull’Amministrazione Pubblica (S.P.I.S.A.) dell’Università di Bologna, un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Pubblica amministrazione e Giustizia amministrativa, tra misure di semplificazione e pro-concorrenziali, interventi di sostegno dell’economia e riforme del P.N.R.R.”.

Il 21 febbraio si è tenuto un *webinar* su “L’uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media da parte dei magistrati amministrativi”.

Il 1° aprile si è tenuto a Roma, presso il Consiglio di Stato, un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Questioni controverse di diritto amministrativo. Un dialogo tra accademia e giurisprudenza”. Nell’occasione è stato presentato il Libro della Giustizia Amministrativa, Giappichelli Editore, 2022, curato dall’Ufficio studi, massimario e formazione.

Il 27 e 28 aprile, si è tenuto a Roma, presso il Consiglio di Stato, in collaborazione con la Rete l’E.J.T.N. (*European judicial training network*), un corso di

aggiornamento e formazione in lingua inglese, sul tema “*Digitalization in administrative law*”.

Il 13 maggio si è tenuto a Roma, presso il Consiglio di Stato, in collaborazione con l’Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (A.R.E.R.A.), un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Energia, reti ed ambiente: il ruolo di A.R.E.R.A.”.

L’1 e 2 luglio si è tenuto a Firenze, nel prestigioso Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, in collaborazione con il T.A.R. Toscana, un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Scelte ambientali, sviluppo sostenibile e partecipazione”.

Il 9, 10 ed 11 novembre si è tenuto a Firenze, in collaborazione con l’Accademia della Crusca e nella storica Sede di quest’ultima, un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Per una nuova scrittura del provvedimento giudiziario”.

Il 17 novembre si è tenuto a Roma, presso il Consiglio di Stato, un corso di aggiornamento e formazione, sul tema “Anticorruzione, appalti e P.N.R.R.: prospettive future e sviluppo sostenibile”.

Il 14 e 15 dicembre si è tenuto a Bologna, in collaborazione con il T.A.R. Emilia-Romagna e con la Scuola di Specializzazione in Studi sull’Amministrazione Pubblica (S.P.I.S.A.) dell’Università di Bologna, un corso di aggiornamento e formazione sul tema “Il contenzioso in materia di contratti pubblici ed appalti nel quadro di un’analisi socio-giuridica dei provvedimenti del T.A.R. per l’Emilia-Romagna”. Nell’occasione, è stato presentato uno studio preliminare socio-giuridico del contenzioso in materia di contratti pubblici ed appalti, condotto sulle decisioni del T.A.R. Emilia-Romagna in materia di avvalimento, subappalto ed affidamenti sotto-soglia, a valle dell’entrata in vigore del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni 2021”), convertito in legge n. 108/2021, rientrante nell’ambito delle iniziative congiunte previste dall’accordo quadro di collaborazione sottoscritto il

3 novembre 2020 tra l'Ufficio studi della Giustizia amministrativa e l'Osservatorio nazionale permanente sull'esercizio della giurisdizione presso il Consiglio Nazionale Forense.

Nel corso del 2022, l'Ufficio studi ha completato le attività ad esso demandate dall'art. 14-bis, comma 4, del Regolamento di organizzazione della Giustizia amministrativa, ai fini della formazione "iniziale" dei consiglieri di Stato e dei referendari di T.a.r. assunti nell'anno 2021, organizzando tre corsi sui seguenti temi:

- "Il magistrato e la dimensione etica";
- "Appalti pubblici (disciplina sostanziale e processuale, evoluzione legislativa e giurisprudenziale, sguardo comparativo europeo)";
- "Il diritto amministrativo italiano tra diritto dell'U.E. e C.E.D.U.".

Tali corsi si aggiungono ai tre già svolti, ai medesimi fini, nel 2021.

Ancora, nel corso del 2022 l'Ufficio studi ha selezionato e portato all'approvazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa i seguenti 15 corsi, tra quelli organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura in favore dei magistrati ordinari, nell'ambito dei quali è stata prevista una riserva di partecipazione di magistrati amministrativi:

Periodo	Giorni	Corso
7-9 febbraio	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22006 - Il punto sul lavoro pubblico (aperto a 10 magistrati amministrativi)
17-18 febbraio	2	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22011 - Tutela dei dati personali negli uffici giudiziari (aperto a 30 magistrati amministrativi)
14-15 marzo	2	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22020 - Digitalizzazione, giustizia, diritti (aperto a 10 magistrati amministrativi)
21-23 marzo	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Firenze, Sede dell'Accademia della Crusca

		P22024 - La lingua dei provvedimenti giudiziari (aperto a 5 magistrati amministrativi)
23-25 marzo	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22025 - I delitti contro la pubblica amministrazione (aperto a 5 magistrati amministrativi)
28-30 marzo	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22027 - I rapporti patrimoniali e le nuove tecnologie (aperto a 5 magistrati amministrativi)
31 marzo - 1 aprile	2	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22029 - Diritti fondamentali e diritto europeo (aperto a 10 magistrati amministrativi)
12-13 aprile	2	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22033 - La statistica giudiziaria (aperto a 10 magistrati amministrativi)
28-29 aprile	2	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22036 - Questioni attuali in tema di diritto internazionale privato: giurisdizione, litispendenza, assistenza giudiziaria e riconoscimento delle decisioni nel contenzioso civile transnazionale extra U.E. (aperto a 5 magistrati amministrativi)
13-15 giugno	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Scandicci, Sede della Scuola Superiore della Magistratura P22048 - Le misure di prevenzione (aperto a 5 magistrati amministrativi)
20-22 giugno	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Scandicci, Sede della Scuola Superiore della Magistratura P22052 - Diritto societario e grandi gruppi a partecipazione pubblica (aperto a 10 magistrati amministrativi)
7-9 settembre	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Webinar P22060 - La class action ad un anno dall'entrata in vigore (aperto a 10 magistrati amministrativi)
26-28 settembre	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Napoli, Castel Capuano P22065 - Intelligenza artificiale e diritto (aperto a 30 magistrati amministrativi)
26-28 ottobre	3	Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura Napoli, Castel Capuano P22077 - Sostenibilità e diritto (aperto a 10 magistrati amministrativi)

27-28 ottobre	2	<i>Organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura</i> <i>Webinar</i> P22079 - Diritto giurisprudenziale: formazione e valore del diritto vivente (aperto a 10 magistrati amministrativi)
---------------	---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tra le altre attività in materia di aggiornamento e formazione si segnalano, inoltre, le seguenti.

Nel corso del 2022, l'Ufficio studi ha curato l'organizzazione della formazione linguistica (in lingua inglese) dei magistrati amministrativi.

Ha quindi predisposto il programma di formazione ed aggiornamento dei magistrati amministrativi per l'anno 2023, approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa con delibera del 14 ottobre 2022.

Ha poi fornito il proprio supporto alla Presidenza del Consiglio di Stato, per l'organizzazione di un importante convegno celebrativo su Silvio Spaventa, dal titolo "Silvio Spaventa e la storia del Consiglio di Stato", tenutosi a Palazzo Spada il 12 dicembre 2022, al quale hanno preso parte, in presenza, circa 100 persone, mentre sono stati effettuati circa n. 90 accessi alla diretta *streaming*.

Infine, ha curato la messa in funzione di una banca dati, accessibile dal portale *intranet*, cui possono iscriversi i magistrati amministrativi che vogliano proporsi per il compito di relatore nei corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dall'Ufficio studi e formazione.

2. Settore "Studi e ricerche"

Le principali attività di studio e ricerca sono state le seguenti:

1) Volume "Il libro della Giustizia amministrativa, anno 2021", edito da Giappichelli, col patrocinio del Consiglio di Stato, anno 2022;

2) Studio preliminare, in data 3 maggio 2022, per l'analisi socio-giuridica del contenzioso del T.A.R. Emilia-Romagna in materia di contratti pubblici ed appalti

(redatto nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione sottoscritto il 3 novembre 2020 tra l'Ufficio studi della G.A. e l'Osservatorio nazionale permanente sull'esercizio della giurisdizione presso il Consiglio Nazionale Forense);

3) Relazione, in data 13 giugno 2022, sulle questioni in materia edilizia e paesaggistica deferite dal Presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato, con nota del 17 maggio 2022;

4) Parere, in data 11 luglio 2022, circa l'ambito di applicazione dell'art 17 legge 17 giugno 2022 n. 71, reso ad istanza del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa;

5) Studio di diritto comparato in materia di appalti pubblici, in data 13 luglio 2022, a supporto delle attività della Commissione speciale per la redazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, reso ad istanza del Presidente del Consiglio di Stato e del Segretario generale della Giustizia amministrativa;

6) Relazione, in data 23 agosto 2022, sul contenuto del *Procurement Act 2022*, reso ad istanza del Coordinatore della Commissione speciale per la redazione del nuovo Codice dei contratti pubblici;

7) Relazione, in data 24 agosto 2022, intesa a consentire al Governo italiano di rispondere ai quesiti in materia di compatibilità tra l'interdittiva antimafia e la CEDU, formulati dalla Corte europea, nell'ambito di una controversia "ad alto impatto" pendente contro lo Stato Italiano, resa ad istanza dell'Avvocato generale dello Stato e del Segretario generale della Giustizia amministrativa;

8) Relazione monotematica, in data 8 novembre 2022, in materia di effetti ed implicazioni sul processo amministrativo della riforma del processo civile (della quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ha preso atto, con plauso, nella seduta del 16 dicembre 2022);

9) Parere, in data 18 novembre 2022, in materia di compatibilità delle cc.dd. richieste di “accesso massivo” alle banche dati di giurisprudenza della Giustizia amministrativa, reso ad istanza del Segretario generale della Giustizia amministrativa;

10) Parere, in data 24 novembre 2022, in tema di “Applicabilità del c.d. doppio decimo al concorso per referendario di T.a.r.”, reso ad istanza del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa;

11) Relazione, in data 11 novembre 2022, sulle questioni proposte all’Adunanza plenaria del Consiglio di Stato dalla Sezione V, con ordinanza 3 ottobre 2022, n. 8436, in tema di revocatoria *ex art.* 106 c.p.a. e 395, comma 1, n. 4, c.p.c.

3. Settore “Attività internazionale”

L’attività internazionale dell’Ufficio studi è consistita anzitutto nella redazione del volume n. 1/2022 della rivista “Echi d’Europa”, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del protocollo d’intesa sottoscritto il 17 dicembre 2019.

La rivista riporta una selezione di pronunce di giudici europei (non italiani), aventi ad oggetto rinvii pregiudiziali alle Corte di Giustizia dell’Unione europea, ciascuna accompagnata da un commento che ne evidenzia la rilevanza con riferimento all’ordinamento europeo ed italiano.

Il 12 ottobre 2022 sono stati forniti i chiarimenti richiesti dal Segretario generale della Giustizia amministrativa, in merito ad un’istanza del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Divisione Frontiera pervenuta il 4 ottobre 2022, in tema di “Questionario ETIAS - Informazioni sul diritto al ricorso”.

Nel corso del 2022 l’Ufficio studi ha preso parte agli incontri tenuti, nell’ambito della Rete EJTN (*European judicial training network*), dal gruppo di lavoro di *Administrative Law*, nel corso dei quali si effettua la programmazione e si predispone

l'organizzazione scientifica dei seminari di diritto amministrativo che si terranno durante l'anno e si pianifica quella dell'anno seguente.

In uno degli eventi formativi organizzati in tale contesto, tenutosi a Roma il 2-3 marzo 2022, sul tema "*Basic notions on Antitrust Law*", l'Ufficio studi ha relazionato sul tema "*Public antitrust enforcement: ECHR perspective – a case study*". L'evento, in lingua inglese, ha visto la presenza, in qualità di relatori, di accademici di alto profilo provenienti da varie università europee e, tra il pubblico, di giudici nazionali da numerosi Paesi dell'Unione europea. Il dibattito suscitato dagli interventi ha reso vivace e proficuo lo scambio di esperienze ed il confronto.

Il 22 settembre si è svolto, in modalità da remoto, un incontro tra *activity coordinators*.

Il 21 novembre si è tenuta, presso il T.A.R. del Lazio, una giornata di studio sul tema "Diventare magistrati amministrativi in Italia e in Francia - Modelli a confronto", con l'intervento del Cons. François Desimon, in servizio presso la Corte Amministrativa di Nantes e Direttore di un corso universitario per la preparazione al concorso per il reclutamento di giudici amministrativi, in visita presso il T.A.R. del Lazio, nell'ambito della Rete di formazione giudiziaria europea – EJTN.

Nell'ambito delle iniziative correlate all'adesione della Giustizia amministrativa italiana alle varie associazioni internazionali, le attività più rilevanti risultano essere le seguenti.

Nel mese di aprile è stata pubblicata la graduatoria per gli scambi AIHJA (*Association internationale des hautes juridictions administratives*) per l'anno 2022.

Sempre ad aprile è stata pubblicata la graduatoria per gli scambi ACA Europe (*Association of Councils of State and Supreme Administrative Courts of Europe*) per l'anno 2022.

A settembre, è stata pubblicata la graduatoria per gli scambi AIHJA per l'anno 2023.

Nel corso del 2022 l'Ufficio studi ha curato i procedimenti di redazione dei bandi e di approvazione delle graduatorie degli scambi di lungo periodo presso le Istituzioni internazionali e sovranazionali (CEDU, CGUE, Eurojust), nonché quelli di breve termine presso le Corti giurisdizionali dei Paesi aderenti al circuito EJTN, i quali ultimi, più in particolare, comprendono: - scambi generali di breve periodo, di una o due settimane; - scambi specialistici, su temi specifici; - scambi riservati ai Presidenti; - scambi bilaterali. Le varie graduatorie sono state pubblicate ad ottobre.

A dicembre sono state ultimate anche le graduatorie degli interPELLI per le visite di studio presso le Corti (CGUE e CEDU) e le altre Istituzioni europee, in ambito EJTN.

Con riferimento agli scambi EJTN "in entrata", che hanno interessato i T.A.R. della Campania (sede di Napoli), del Lazio (sede di Roma), della Lombardia (sede di Milano) e della Sicilia (sede di Palermo), l'Ufficio studi si è occupato di individuare i colleghi disponibili a svolgere l'attività di magistrato affidatario dei giudici stranieri ospiti, collaborando nella redazione dei programmi di formazione.

Ancora nel 2022 l'Ufficio studi ha curato l'attività di contatto, studio ed approfondimento legata alla partecipazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa alla ENCJ (*European Network of Councils for the Judiciary*).

Com'è noto, in ambito ENCJ il ruolo attivo spetta al Consiglio di Presidenza, che ne è membro e che, di anno in anno, deve programmare il proprio impegno, autorizzando la partecipazione dei componenti alle varie attività.

In tale contesto, un membro dell'Ufficio studi assicura da sempre i compiti di supporto, facendosi carico delle questioni giuridiche ed organizzative concernenti, tenendo i contatti tra il Consiglio e la Rete, istruendo le pratiche, promuovendo la

partecipazione dei Componenti del Consiglio e di altri magistrati particolarmente competenti ai seminari, *workshops* e *project meeting* organizzati dall'ENCJ.

L'anno trascorso ha visto la partecipazione di esponenti della Giustizia amministrativa nei seguenti *projects*:

- "*Access to fair and impartial Courts - Guaranteeing access to Justice in times of crisis*";

- "*Independence, accountability and quality of the judiciary*";

- "*Digital Justice forum*" (dove, trattandosi di materia tecnica, è stata prevista la partecipazione, come membro esperto, di un magistrato del Consiglio di Stato, già addetto al Servizio per l'informatica).

Frequente è stata l'attività di compilazione di questionari sottoposti dall'ENCJ ai vari Consigli membri su impulso dei singoli Paesi, specie in materia di giurisdizione o di *status* dei giudici (ad es. le modalità di selezione e nomina, l'autonomia e l'indipendenza, la responsabilità civile, la eleggibilità alle cariche politiche, i codici di condotta, la partecipazione ai social *network* e così via).

Una menzione a parte merita la partecipazione alle iniziative promosse dalle Istituzioni dell'Unione Europea, tese a comparare i dati relativi ai sistemi giuridici e giudiziari dei Paesi membri: fra tutte, l'attenta collaborazione prestata, su invito della Commissione europea, all'attività di consultazione per il rapporto sul *new Rule of Law* e la ponderosa attività di risposta al "*EU Justice scoreboard 2022*" sull'indipendenza della Magistratura, da cui sono scaturiti puntuali suggerimenti agli Stati membri da parte delle Istituzione europee, discussi dai membri dell'ENCJ nel *Lunch seminar* del 29 novembre 2022.

Di sicuro interesse è pure l'attività di informazione su tematiche sensibili – riguardanti per lo più le Magistrature europee, ma anche Paesi collocati al di fuori dell'Unione o dell'Europa, dove vengono esposti a pericolo gli equilibri democratici e/o

i diritti dei singoli o delle collettività – che l'ENCJ sottopone all'attenzione dei propri membri.

Considerevole importanza ha avuto la partecipazione di un Componente del Consiglio di Presidenza all'Assemblea Generale dell'ENCJ, tenutasi ad Atene nei giorni 1-3 giugno 2022, dove si è deliberato il rinnovo del Presidente e di alcuni membri del Consiglio direttivo.

Di notevole rilievo è stata anche la presenza di componenti del Consiglio di Presidenza a varie conferenze e seminari tenuti in modalità da remoto.

Come detto, a tutte queste attività l'Ufficio studi ha costantemente assicurato il proprio supporto tecnico-operativo.

4. Settore "News e Newsletter"

Giusta accordi assunti con il suo coordinatore, il Presidente Vito Poli, questa parte sarà trattata nella relazione dell'Ufficio del massimario, essendo tali compiti confluiti nelle attività allo stesso attribuite dalla delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa n. 58 del 15 luglio 2021.

5. Informazioni aggiornate sulle iniziative in corso al 31 dicembre 2022

Tra le iniziative in corso, da tenere nel 2023, spicca anzitutto quella riguardante la predisposizione di apposite relazioni su tutte le questioni che saranno rimesse all'Adunanza Plenaria.

Tale attività, sinora svolta solo su richiesta specifica, è stata infatti resa stabile con una direttiva del Direttore dell'Ufficio studi e formazione.

Come nel passato, le relazioni daranno conto non soltanto dello stato della giurisprudenza, ma anche di eventuali contributi della dottrina.

Altra fondamentale attività che impegnerà l'intero anno a venire concerne l'attuazione del programma di aggiornamento e formazione per i magistrati

amministrativi, nei termini approvati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e cioè:

Periodo	Durata in giorni	Corso
Febbraio	2	Roma, Sede del Consiglio di Stato L'edilizia, a venti anni dall'entrata in vigore del D.P.R. n. 380 del 2001 Esperienze e proposte a confronto
Marzo	2	Roma, Sede del Consiglio di Stato Le procedure espropriative, a venti anni dall'entrata in vigore del D.P.R. n. 327 del 2001 Esperienze e proposte a confronto
Aprile	2	Roma, Sede del T.A.R Lazio <i>Digitalitation and A.I. in administrative law</i> Seminario in lingua inglese in tema di informatizzazione dell'attività amministrativa e di intelligenza artificiale, nell'ambito del circuito EJTN
Maggio	1	<i>In collaborazione con il T.A.R. Liguria</i> Genova, Sede da stabilire Appalti e concessioni Contenuti ed obiettivi da concordare con il T.A.R. Liguria, anche alla luce delle proposte di riforma <i>in itinere</i>
Giugno	2	<i>In collaborazione con il T.A.R. Campania, Sezione Staccata di Salerno</i> Salerno, Sede da stabilire Il punto sul diritto della sicurezza pubblica Il corso mira ad analizzare le più recenti frontiere normative e giurisprudenziali dell'ordinamento della sicurezza pubblica, inteso quale l'insieme delle norme (organizzative e funzionali) che regolano l'attività delle Amministrazioni coinvolte nella gestione della sicurezza pubblica, nella loro opera di raccolta di informazioni, prevenzione e repressione dei fenomeni criminali e di garanzia dell'ordine pubblico, nell'indispensabile bilanciamento col sistema costituzionale delle libertà. In particolare, verranno discusse sia la prospettiva "individuale" legata alla perniciosità dei singoli (porti d'arma, autorizzazioni commerciali, DASPO, ecc...), rispetto a cui soprattutto i giudici di primo grado hanno progressivamente affinato i profili di compatibilità costituzionale, sia quella "collettiva" connessa all'ingerenza della criminalità organizzate rispetto alle decisioni della pubblica amministrazione (scioglimenti per infiltrazione, interdittive, requisiti di partecipazione alle procedure

		di affidamento di contratti pubblici, ecc...), rispetto a cui il giudice amministrativo ha costruito un articolato sistema di principi
Ottobre	2	<p>Roma, Sede del Consiglio di Stato</p> <p>Seminario tra magistrati amministrativi titolari di incarichi direttivi e semi-direttivi</p> <p>Il corso è obbligatorio, salvo legittimo impedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della delibera C.P.G.A. 22 ottobre 2010.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 della tabella B allegata alla delibera C.P.G.A. 11 maggio 2012, il corso ha ad oggetto:</p> <p>a) il quadro normativo esterno ed interno relativo ai compiti direttivi e semi-direttivi;</p> <p>b) la conoscenza dei regolamenti di autonomia finanziaria, di organizzazione degli uffici, e di quello interno sul funzionamento del C.P.G.A.;</p> <p>c) la conoscenza delle direttive consiliari sulla organizzazione dell'attività giudiziaria;</p> <p>d) nozioni di contabilità pubblica;</p> <p>e) approfondimenti sui sistemi organizzativi degli uffici con particolare riguardo all'ottimizzazione del lavoro ai fini della riduzione dell'arretrato, elementi sul rapporto di lavoro del personale amministrativo, nozioni di informatica, relazioni con le autorità pubbliche e con i <i>mass media</i></p>
Novembre	3	<p>Roma, Sede da stabilire</p> <p>Congresso nazionale di aggiornamento destinato a tutti i magistrati amministrativi</p> <p>Congresso a cadenza biennale, ai sensi dell'art. 13, comma 4, lett. b.8), del D.P.C.S. 15 febbraio 2005</p> <p>Da definire con il CPGA, la Presidenza del Consiglio di Stato e con il coinvolgimento delle associazioni di rappresentanza dei Magistrati amministrativi</p>
Dicembre	2	<p><i>In collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura</i></p> <p>Roma, Sede del T.A.R. Lazio</p> <p>Etica pubblica, deontologia e ruolo della giurisdizione</p> <p>Il corso, che si caratterizzerà anche per l'apporto di relatori esterni alle Magistrature, si prefigge di trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione dell'etica professionale del giudice amministrativo, in ragione dei mutamenti intervenuti nella concezione del ruolo e della funzione dello stesso; - la ricognizione del sistema delle responsabilità del magistrato amministrativo, tra principi deontologici, norme espresse e codici etici; - le modalità di condotta del giudice amministrativo nell'esercizio dell'attività professionale e nella vita sociale, anche con riferimento all'uso dei mezzi di comunicazione elettronica e dei social media; - la valutazione della professionalità, della laboriosità e della tempestività dell'operato del giudice amministrativo;

		<ul style="list-style-type: none"> - l'imparzialità e l'indipendenza del giudice amministrativo, il rispetto del principio dell'eguaglianza tra le parti nel processo amministrativo; - i parallelismi e le diversità rispetto alle altre Magistrature; - la natura della funzione interpretativa della legge e la pretesa neutralità ed irresponsabilità del ruolo dell'interprete
Da stabilire	Da 6 a 10	<p>Roma, Sede del Consiglio di Stato</p> <p>Sei corsi dedicati ai magistrati di nuova assunzione sulle seguenti tematiche:</p> <p>SDM e SIGA, in collaborazione con SPI;</p> <p>Tecniche di redazione provvedimento;</p> <p>Deontologia del magistrato;</p> <p>Contratti, appalti e concessioni;</p> <p>Diritto dell'U.E. e della C.E.D.U.;</p> <p>Urbanistica, edilizia ed espropriazione.</p> <p>Il tutto ai sensi dell'art. 14-bis del regolamento di organizzazione degli Uffici della G.A., che prevede lo svolgimento obbligatorio dei primi tre corsi e quello facoltativo dei secondi tre</p>

Ai predetti eventi andranno aggiunti quelli oggetto di successive intese con la Scuola Superiore della Magistratura, nonché un corso di aggiornamento e formazione in materia di aiuti di Stato, da tenersi in modalità da remoto, in collaborazione con la Direzione generale della Concorrenza della Commissione europea.

Su incarico del Segretariato generale della Giustizia amministrativa, si stanno organizzando due corsi di formazione obbligatoria, da tenere in modalità da remoto: - l'uno, sulle tematiche della tutela della salute sui luoghi di lavoro, destinato al personale di magistratura; - l'altro, sulle tematiche dell'anticorruzione, destinato al personale amministrativo della Giustizia amministrativa.

E' in fase di elaborazione il volume n. 1/2023 della rivista "Echi d'Europa", in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del protocollo d'intesa sottoscritto il 17 dicembre 2019.

E' infine in fase di redazione una relazione monotematica sul tema "Peculiarità del regime dell'onere della prova nel processo amministrativo, in relazione al contenuto ed all'oggetto del provvedimento amministrativo impugnato".